



ISTITUTO COMPRENSIVO VERDELLO

*SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA*

# MENSA SCOLASTICA REGOLAMENTO



## PREMESSA

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educativa, deve essere luogo in cui ciascun alunno/a possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli/le vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, opportunità offerta agli alunni/e di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto si sottolinea che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è altresì momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

È necessario che gli alunni/e, in ogni attività svolta a scuola, e quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme che consentano il rispetto

- dei singoli individui
- del gruppo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- di scelte alimentari per ragioni religiose e/o scelte individuali
- di una cucina anche interculturale
- di diete predisposte appositamente per allergie / intolleranze.

## COMITATO MENSA

### ART. 1 - COSTITUZIONE E REQUISITI -

- a. Scuola dell'Infanzia** - Nell'ambito della scuola dell'Infanzia è costituito un Comitato Mensa composto da:
- Sindaco e/o suo delegato
  - Dirigente Scolastico e/o suo delegato
  - Rappresentanti Ufficio Igiene Alimenti BG : Dietista, Assistente Sanitaria
  - N. 1 Rappresentante della ditta appaltatrice
  - N. 1 Rappresentante degli addetti al servizio
  - N. 2 Insegnanti in rappresentanza della scuola dell'Infanzia
  - N. 7 Genitori in rappresentanza della scuola dell'Infanzia, di cui 1-2 genitori immigrati, per diete specifiche e per inserire piatti diversi (cucina interculturale).
- b. Scuola Primaria** - Nell'ambito della scuola Primaria è costituito un Comitato Mensa composto da:
- Sindaco e/o suo delegato
  - Dirigente Scolastico e/o suo delegato
  - Rappresentanti Ufficio Igiene Alimenti BG : Dietista, Assistente Sanitaria
  - N. 1 Rappresentante della ditta appaltatrice
  - N. 1 Rappresentante degli addetti al servizio
  - N. 5 Insegnanti in rappresentanza della scuola Primaria
  - N. 5 Genitori in rappresentanza della scuola Primaria.
- c.** La partecipazione dei rappresentanti dei genitori e insegnanti avviene a seguito di libera adesione, ratificata dal Dirigente Scolastico.

### ART. 2 - RUOLO E COMPITI -

- a.** Il Comitato Mensa è un organismo consultivo e propositivo.
- b.** Eserciterà un ruolo di:
- verifica della corretta attuazione delle norme;
  - stimolo per il rispetto della normativa igienico-sanitaria;
  - collaborazione per la formulazione del menù;
  - verifica della qualità del servizio.

### **ART. 3 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO -**

- a. Il Comitato Mensa, eletto all'inizio di ogni anno scolastico, resta in carica dal momento dell'insediamento fino al termine dell'anno scolastico stesso.
- b. Si riunisce almeno due volte all'anno, salvo situazioni particolari.
- c. Decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra eventuale iniziativa.
- d. In caso di assenza di un rappresentante non è prevista delega. Nell'eventualità di dimissioni di un rappresentante si provvede a nuova nomina.

### **ART. 4 - MODALITÀ DI INTERVENTO -**

- a. I rappresentanti del Comitato Mensa sono autorizzati (non più di due per volta) ad accedere ai locali del centro cottura (cucina e dispensa) ed ai refettori della scuola.
- b. Possono presenziare alla preparazione del pasto purché indossino sopravveste e copricapo.
- c. Possono assaggiare, in tavolo separato, campioni del pasto del giorno; è comunque fatto divieto ai componenti del Comitato di asportare alcunché dai locali oggetto del sopralluogo.
- d. Possono presenziare alla distribuzione e al consumo dei pasti, badando a non intralciare l'attività degli addetti al servizio.
- e. Non è necessario il possesso di libretto sanitario né di certificati medici in quanto l'attività dei rappresentanti del Comitato Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione.
- f. I sopralluoghi potranno avvenire, esclusivamente durante l'orario di servizio del personale addetto, due volte nel corso dell'anno scolastico.
- g. Il Comitato avrà il compito di:
  - controllare il rispetto del menù;
  - verificare lo stato dei locali, delle attrezzature e del personale;
  - accertare la rispondenza delle derrate alimentari presenti a quanto previsto dal relativo contratto di fornitura e le loro condizioni di stoccaggio;
  - segnalare ogni eventuale problematica rilevata.
- h. Ad ogni intervento del Comitato i rappresentanti s'impegnano a redigere un'apposita scheda (di cui si allega facsimile) predisposta dall'Ufficio Servizi Scolastici ed educativi, da far pervenire all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale e alla Direzione della Scuola.

### **ART. 5 - NORME IGIENICHE -**

- a. I rappresentanti del Comitato Mensa possono visionare i locali di preparazione, le strutture e le dispense se accompagnati da un addetto e previo accordo con un responsabile, solo nei momenti non riservati alla cottura e alla distribuzione dei pasti, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.
- b. L'attività del Comitato Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti.
- c. I rappresentanti del Comitato Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, nel locale mensa sarà a disposizione tutto il necessario.
- d. I membri del Comitato Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.
- e. Durante il sopralluogo i rappresentanti devono evitare di impartire consigli o di fare osservazioni di alcun genere al Personale di cucina, ai Docenti, agli Operatori e agli alunni/e.
- f. Eventuali rilevazioni di presunte irregolarità devono essere riferite unicamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile della Commissione.

## ART. 6 - REGOLAMENTO INTERNO -

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- a. L'iscrizione al servizio mensa avviene presso l'Ufficio Scuola del Comune di Verdello e vincola ad una frequenza regolare.
- b. E' possibile ritirarsi dal servizio mensa, previa comunicazione scritta da far pervenire all'Ufficio Scuola del Comune.
- c. In caso di intolleranze o allergie alimentari il genitore fa pervenire all'Ufficio Amministrativo della Scuola relativo certificato rilasciato dal medico.
- d. Per motivi religiosi che obbligano a non consumare determinati cibi è necessario presentare all'Ufficio Amministrativo della Scuola una autocertificazione scritta dai genitori.
- e. In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea è necessaria l'autocertificazione da parte della famiglia, da presentare giornalmente al docente, per un massimo di 2 giorni consecutivi. Per un periodo superiore serve il certificato medico.
- f. Le presenze al servizio mensa vengono rilevate quotidianamente dal personale docente entro le ore 9.00.
- g. Per particolari esigenze alimentari l'insegnante con il turno di assistenza potrà comunicare al referente della cucina l'integrazione del menù giornaliero.

### SCUOLA PRIMARIA

- h. L'iscrizione al servizio mensa avviene presso l'Ufficio Scuola del Comune di Verdello e vincola ad una frequenza regolare.
- i. E' possibile ritirarsi dal servizio mensa, previa comunicazione scritta da far pervenire all'Ufficio Scuola del Comune.
- j. In caso di intolleranze o allergie alimentari il genitore fa pervenire all'Ufficio Amministrativo della Scuola relativo certificato rilasciato dal medico.
- k. Gli alunni/e che presentano intolleranze alimentari dovranno rimanere seduti al tavolo dove è presente l'insegnante con il turno di assistenza.
- l. Per motivi religiosi che obbligano a non consumare determinati cibi è necessario presentare all'Ufficio Amministrativo della Scuola una autocertificazione scritta dai genitori.
- m. In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea è necessaria l'autocertificazione da parte della famiglia, da presentare giornalmente al docente, per un massimo di 2 giorni consecutivi. Per un periodo superiore serve il certificato medico.
- n. Le presenze al servizio mensa vengono rilevate quotidianamente dal personale docente entro le ore 9.00.
- o. Ogni assenza dalla mensa per gli alunni presenti alle lezioni dovrà essere preventivamente autorizzata dal genitore, con avviso scritto sul diario.
- p. Per particolari esigenze alimentari, l'insegnante con il turno di assistenza potrà comunicare al referente della cucina l'integrazione del menù giornaliero.

## ART. 7 - MODALITA' DI COMPORTAMENTO -

### SCUOLA DELL'INFANZIA

A tavola i bambini/e saranno invitati a:

- mantenere un tono di voce moderato
- evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto (per recarsi ai servizi ecc.); i bambini/e possono alzarsi dal tavolo soltanto dietro autorizzazione dell'insegnante
- chiedere il pane, l'acqua usando i termini " per favore", " grazie"...
- evitare di infastidire o offendere i compagni, gli insegnanti e tutto il personale in servizio
- fare il possibile per non sprecare il cibo
- imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
- non giocare né pasticciare col cibo
- avere cura delle attrezzature e del materiale, utilizzandolo per il solo scopo cui sono destinati
- evitare di sporcare per terra.

## SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni/e dovranno:

- a. Alle 12.30, dopo il suono della campana.
  - attendere in aula l'insegnante di turno che rileverà la presenza degli alunni/e recarsi ai servizi igienici.
- b. Per gli alunni/e delle classi quarte e quinte che osservano la turnazione dei gruppi
  - Alle ore 12.30 uno dei tre gruppi deve essere già all'ingresso dell'aula mensa e avrà la priorità per quanto concerne la distribuzione dei piatti
  - Il secondo gruppo, mentre attende che il primo abbia consumato il pranzo, dopo essersi recato ai servizi igienici, consumerà la frutta nell'atrio dell'edificio scolastico e si recherà in sala mensa per le ore 13.10
  - Il terzo gruppo si atterrà alla regolare prassi seguita dagli altri gruppi classe
  - I gruppi si alterneranno ogni 11 settimane circa.
- c. Nei corridoi
  - seguire la fila senza correre o urtare i compagni.
- d. A tavola
  - mantenere un tono di voce moderato
  - evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto (per recarsi ai servizi ecc.); gli alunni/e possono alzarsi dal tavolo soltanto dietro autorizzazione dell'insegnante
  - chiedere il pane, l'acqua usando i termini "per favore", "grazie"
  - evitare di infastidire o offendere i compagni, gli insegnanti e tutto il personale in servizio
  - fare il possibile per non sprecare il cibo
  - imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
  - non giocare né pasticciare col cibo
  - avere cura delle attrezzature e del materiale, utilizzandoli per il solo scopo cui sono destinati
  - evitare di sporcare per terra.
- e. Alla fine del pasto
  - lasciare l'aula mensa in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno, e recarsi negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima di riprendere le lezioni
  - è opportuno lavarsi le mani e i denti dopo il pasto
  - in caso di bel tempo, rispettare gli spazi esterni indicati dall'insegnante, rimanendo sotto la sua sorveglianza
  - nel caso in cui non sia possibile uscire, organizzare giochi tranquilli senza litigare e senza alzare troppo la voce, negli spazi indicati dagli insegnanti.
- f. Provvedimenti disciplinari:
  - richiamo verbale
  - consumo del pasto ad un tavolo separato
  - comunicazione scritta alla famiglia
  - allontanamento dalla mensa scolastica per un periodo concordato con il Dirigente Scolastico.
  -

### ART. 8 - NORME FINALI -

Non sono ammessi comportamenti difforni dal presente regolamento.

VALIDITA' DEL REGOLAMENTO

**Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta del 17 dicembre '08 con Delibera n° 8 .  
Per tutto quanto non previsto valgono le disposizioni vigenti in materia. Il Consiglio d'Istituto può apportare, previa deliberazione a maggioranza assoluta, modifiche al Regolamento.**